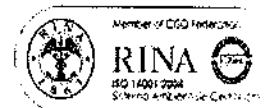




COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/04/2018

L'anno duemiladiciotto, addì diciannove del mese di aprile, alle ore 18.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n. 11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini in data 16/04/2018, prot. n. 9229, si è riunito in seduta straordinaria - 1^a convocazione - il Consiglio Comunale, per trattare il seguente O.D.G.:

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 05/04/2018
2. REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – MODIFICHE
3. PROTOCOLLO D'INTESA PER LA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA INTERNA LAZIO 1 – "ALTA TUSCIA – ANTICA CITTA' DI CASTRO" - APPROVAZIONE
4. APPROVAZIONE RELAZIONE ART. 34, COMMA 20 D.L. 179/2012 PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO PARCHEGGI A PAGAMENTO DI MONTALTO MARINA, ALLA SOCIETA' PARTECIPATA MONTALTO MULTISERVIZI S.R.L. - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO E CAMBIO DEL MODULO GESTORIO ART. 42 DEL D.LGS. 267/200 - ART. 34 COMMA 20 DEL D.L. 179/2012

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

		P.	A.			P.	A.
CACI	Sergio	si		VALENTINI	Fabio	si	
BENNI	Luca	si		LUCHERINI	Alessandro	si	
NARDI	Silvia	si		SACCONI	Eleonora	si	
CORONA	Giovanni	si		MAZZONI	Quinto	si	
GODDI	Rita	si		CORNIGLIA	Francesco	si	
FEDELE	Marco	si					
SOCCIARELLI	Emanuela	si					
STEFANELLI	Ornella	si					

Presenti n. 13

Assenti n. ===

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini.

Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Criscione.

È presente in qualità di verbalizzante la Dott.ssa Stefania Flamini, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG..



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Presidente del Consiglio, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 18.05.

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 05/04/2018

Relaziona il Presidente del Consiglio **Valentini**.

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 13*
- *Consiglieri assenti n. ===*
- *Consiglieri votanti n. 13*
- *voti favorevoli n. 13*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

2. REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – MODIFICHE

Relaziona il Presidente del Consiglio **Valentini**: "Questo punto riguarda la modifica del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, precisamente dell'articolo 9, comma terzo, a seguito della mozione presentata dal consigliere Corniglia e l'articolo viene così espresso: "Nel caso che una lista sia rappresentata da un solo Consigliere, a questi sono riconosciuti i diritti e la rappresentanza spettanti ad un Gruppo consiliare". Questo è il comma 3 dell'articolo 9 come modificato".

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *Consiglieri presenti n. 13*
- *Consiglieri assenti n. ===*
- *Consiglieri votanti n. 13*
- *voti favorevoli n. 13*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

3. PROTOCOLLO D'INTESA PER LA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA INTERNA LAZIO 1 – “ALTA TUSCIA – ANTICA CITTA’ DI CASTRO” - APPROVAZIONE

Relaziona l'assessore **Nardi**: “Questa deliberazione di Consiglio comunale vede ad oggetto il protocollo d'intesa tra i Comuni dell'area interna Lazio 1, denominata Alta Tuscia antica città di Castro. Questa area interna è stata definita dalla Regione Lazio con una delibera di Giunta che è del 2014 e il Consiglio comunale ha già approvato nel 2014 una prima bozza di protocollo d'intesa. Questo protocollo d'intesa che andiamo a votare oggi apporta delle modifiche alla precedente bozza di protocollo, modifiche che sono state richieste dalla Regione Lazio, si è trattato di modifiche puramente formali e non assolutamente sostanziali. L'area interna Lazio 1 Alta Tuscia è composta da 19 comuni tra i quali anche Montalto di Castro e la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale. In generale le aree interne in Italia sono state definite come circa 60 e in pratica la definizione dei Comuni che ne fanno parte risponde al criterio di distanza da parte del Comune dal principale polo di erogazione di servizi essenziali al cittadino. Come servizi essenziali sono stati riconosciuti dal Governo e dalla Regione le scuole di secondo grado e gli Ospedali di secondo livello e la distanza indicata come criterio comunque differenziale è di circa 20 minuti di percorrenza tra il Comune e il polo di erogazione del servizio. Chiaramente le aree interne sono per definizione quindi aree svantaggiate e le strategie di intervento che vengono proposte e attraverso il quale protocollo d'intesa noi cominceremo a dare il via a una serie di tavoli di concertazione tra i vari comuni e quindi l'elaborazione delle fasi progettuali sono strategie che hanno come principale obiettivo quello dell'adeguamento dei servizi essenziali al cittadino all'interno dei Comuni delle aree e allo stesso tempo una pianificazione strategica per quanto riguarda i settori fondamentali dell'economia locale e in particolar modo il turismo, l'agricoltura e l'attività produttive. Quindi l'approvazione dell'attuale protocollo oggi è molto importante per dare il via alle varie fasi procedurali. Ci sarà la prima elaborazione di una bozza preliminare di progetto, il preliminare di progetto vero e proprio,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



poi la strategia complessiva d'area ed infine un accordo quadro di programma che verrà sottoscritto dalla Regione, dal Comune capofila e dagli enti ministeriali, quindi per dare comunque il via serve l'approvazione del protocollo. Diciamo che si evince dalla delibera come il protocollo in oggetto oggi sia oneroso da parte del Comune, ovvero ogni Comune che fa parte dell'area dovrà mettere a disposizione la somma di 0,50 centesimi a cittadino per Comune a partire dal 2018. Questa prima somma che possiamo anche vedere complessivamente in delibera è finalizzata alle prime fasi di programmazione progettuale, perché il preliminare di strategia non è ammesso a contributo. Chiaramente i contributi che si cerca di ottenere attraverso questa chiaramente Strategia nazionale delle Aree interne sono fondi strutturali europei e altre tipologie di finanziamento. Ci sono dei fondi ministeriali che sono già stati comunque stanziati e decretati dal DEF e che comunque attendono di poter essere finalmente erogati una volta che tutte le fasi procedurali saranno compiute".

Corniglia: "Io vorrei avere delucidazioni perché la premessa, questa Alta Tuscia antica città di Castro che rapporto ha col discorso della politica di coesione 2014-2020 della Commissione europea, cioè è finalizzato a individuare un progetto d'area complessivo dei Comuni partecipanti, riferito a questi fondi europei? Perché da quello che mi è stato detto sembra invece che non si riferisca solo a questo".

Nardi: "Allora chiaramente si diciamo che le aree interne sono appunto identificate come strumento per l'attuazione di programmi complessivi d'area che vedono quindi inclusi tutti i comuni e sono anche state individuate per quindi a seguito di un accordo di partenariato tra chiaramente i ministeri e la Comunità Europea perciò come dicevo sono da intercettare i fondi europei delle varie tipologie che sono anche riportate chiaramente nella proposta di delibera di Consiglio comunale ma ciò non è comunque limitato ai soli fondi europei ma proprio oggi la project manager del progetto delle aree interne Lazio 1 mi spiegava come potranno essere intercettati anche altre tipologie di finanziamenti sempre attraverso questa procedura".

Corniglia: "Per cui, diciamo, la strategia di area non è stata fatta ancora, è in fase di elaborazione?".

Nardi: "E' in fase di elaborazione la bozza preliminare, quindi ancora però non è in fase divulgativa, quindi io magari ho una prima bozza, che è interna e comunque diciamo a livello confidenziale è stata divulgata ai comuni che potranno far parte del protocollo, però non è ancora divulgata perché non è compiuta e non è finalizzata. Comunque siamo ancora nella fase di bozza procedurale. Chiaramente la project manager del progetto è stata identificata dal Comune capofila, che in questo caso è il Comune di Tuscania".

Corniglia: "Ancora due domande e poi basta. Come mai la deliberazione di Consiglio comunale, giustamente dicevi che è la seconda volta che viene portato in approvazione, che cosa è stato fatto dal 2014 ad oggi?".

Nardi: "Diciamo che mancava ancora la ratifica da parte della Regione Lazio, che prima di ratificare questo ha emesso queste indicazioni diciamo migliorative della bozza stessa del protocollo. Si è trattato come ti ho spiegato di modifiche, come ho spiegato a tutti, di modifiche puramente formali, quindi terminologie cambiate, ad esempio qui "Ministeri" è stato sostituito con "Amministrazione Centrali" ad esempio nell'articolo 1 e nell'articolo 4, sono state introdotte delle note esplicative all'articolo 2, quindi puramente formali. Però, chiaramente, noi aspettavamo una ratifica da parte della Regione. Per arrivare a questo il Dipartimento



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



regionale dello sviluppo economico e delle attività produttive ha proposto di integrare e modificare il Protocollo secondo quanto richiesto".

Corniglia: "L'ultima domanda, sul discorso, mi dicevi, delle variazioni formali, però l'articolo 4 rispetto a quello precedente ha un'entità nuova: cioè, il capofila, in questo caso dovrebbe essere il sindaco di Toscana, "conferire l'incarico al coordinamento tecnico per la redazione della procedura idonea per la stesura della strategia d'area". Questo coordinamento tecnico da chi è composto? Che organo è? Si può sapere qualcosa".

Nardi: "Senti questo coordinamento tecnico è sempre a carico del comunque Comune capofila. Per adesso noi conosciamo il Project Manager che è la dottoressa Rossana Giannarini che è persona altamente qualificata e comunque esperta di marketing e project manager anche per altri Comuni e altre situazioni comunque di protocolli di intesa e accordi di partnership. Una persona della quale curriculum può trovare tranquillamente su internet le credenziali. Quindi per adesso poi a seguito dell'approvazione del protocollo andranno comunque pianificate una serie di comitati e tavoli tecnici per l'elaborazione chiaramente delle prime bozze programmatiche e delle linee guida che andranno a confluire nella strategia complessiva, perciò in quel caso magari ti saprò dire meglio come sarà composto tutto il Comitato e anche l'iter procedurale più nel dettaglio".

Corniglia: "Sì, diciamo era la differenza sostanziale che trovo, al di là del discorso che dicevi di cambiare alcune parole, però è proprio un organo nuovo rispetto a prima".

Nardi: "E' stato deciso di istituire un vero e proprio comitato al fine poi chiaramente di andare a costituire a sua volta i tavoli tecnici nei quali andranno a confluire due sindaci per ogni tematica affrontata, quindi per ogni tavolo".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 13*
- *Consiglieri assenti n. ===*
- *Consiglieri votanti n. 13*
- *voti favorevoli n. 12*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 1 (Corniglia)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 1 (Corniglia), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

4. APPROVAZIONE RELAZIONE ART. 34, COMMA 20 D.L. 179/2012 PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO PARCHEGGI A PAGAMENTO DI MONTALTO MARINA, ALLA SOCIETA' PARTECIPATA MONTALTO MULTISERVIZI S.R.L. - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO E CAMBIO DEL MODULO GESTORIO ART. 42 DEL D.LGS. 267/200 - ART. 34 COMMA 20 DEL D.L. 179/2012

Relaziona l'assessore **Fedele**: "Come correttamente letto dal Presidente il titolo della delibera siamo in presenza quindi di un cambio di gestione relativamente al servizio dei parcheggi pubblici a pagamento. Quest'operazione deve essere preliminarmente contestualizzata nel processo di razionalizzazione delle società partecipate avviato sin dal 2012 da questa da questa amministrazione secondo le indicazioni che pervenivano dall'autorità governativa centrale e dalla Corte dei conti di razionalizzare il numero e le attività svolte dalle varie società ed enti partecipati negli enti locali del territorio nazionale. Nell'ottica di questo processo di riorganizzazione siamo giunti al 2017 con il procedimento di fusione di due società partecipate: la Farmacia S.r.l. Servizi alla Persona e la Mastarna S.r.l. in liquidazione. Questo processo di fusione si è reso necessario da un lato per diminuire il numero delle società partecipate, proprio secondo specifiche indicazioni ricevute dalla Corte dei conti, dall'altra di creare un unico soggetto gestore che potesse cumulare in sé le attività precedentemente gestite, i servizi precedentemente erogati, dalle due distinte società. Il processo di fusione ha visto quindi l'intero recepimento delle attività previste nei due distinti Statuti della Farmacia comunale S.r.l. e dalla Mastarna S.r.l. riportando esattamente quelle che erano attività dagli stessi svolte. Noi ci siamo quindi trovati a perfezionare il processo di fusione l'8 febbraio 2017, data in cui è stato formalizzato l'atto dal notaio, seppure gli effetti si sono prodotti a partire dal primo gennaio 2018. Ci siamo già detti in questa Assise che nulla è cambiato per i cittadini utenti dei servizi già erogati dalle due società, faccio particolare riferimento alla farmacia comunale e al trasporto scolastico che continuano oggi ad essere erogati dalla Società Multiservizi. La caratterizzazione particolare e differente rispetto alle due società che ha assunto questa Multiservizi è il suo essere società in house, quindi con una differenza decisamente pregnante, che voglio sottolineare anche in questa sede, perché rafforza quello che è il potere di controllo e coordinamento dell'ente locale Comune di Montalto di Castro detentore del 100% delle quote sociali della partecipata. Ci siamo già detti come questo controllo viene esercitato in una fase antecedente le decisioni che va a assumere la società, in una fase concomitante, quindi al momento dell'adozione della decisione, e una fase successiva, che quindi è un'analisi ex post, un'analisi a consuntivo, rispetto all'operato della società



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



e della sua forma di amministrazione. Relativamente al servizio dei parcheggi a pagamento, precedentemente questo servizio veniva erogato da soggetti privati, quindi l'ente era ricorso sul mercato con delle procedure di gara tese ad affidare la gestione di questo servizio a società private che esercitano quest'attività nel libero mercato. Venuta meno questa modalità di affidamento, l'ente si è posto di fronte al bivio se ricorrere nuovamente al mercato o verificare se la previsione prevista nello Statuto della Multiservizi, che era proprio quella di realizzazione e gestione di parcheggi a pagamento, fosse da inquadrare nei servizi pubblici locali a rilevanza economica. Questo interrogativo ha avuto risposta positiva anche in virtù di alcune pronunce del Consiglio di Stato che hanno ben definito quelli che erano i servizi pubblici locali a rilevanza economica che si sostanziano principalmente per il fine sociale che viene erogato verso l'utente cittadino, per il contributo che viene dato allo sviluppo economico della comunità e la rilevanza economica è data dal fatto che la gestione di questo servizio produce una redditività in capo al soggetto gestore. Qualificato quindi come servizio pubblico a rilevanza economica si è deciso di cambiare il modello gestorio e quindi andare ad affidare, a verificare se ci sono i presupposti per affidare questo servizio alla società in house. Qui il decreto legislativo 179 del 2012 pone un'analisi che viene demandata al Consiglio comunale, analisi tesa ad accertare che il ricorso alla società in house, quindi il fatto che il Comune lo va ad esercitare quasi direttamente, quindi per mezzo di questa sua longa manus in luogo del mercato, rispecchi comunque dei principi comunitari che andremo a vedere, comunque deve mantenere sempre i criteri di economicità e di efficienza e di trasparenza nonché di dare adeguata informazione alla collettività e di garantire la parità di trattamento tra gli operatori economici. Questi requisiti appaiono comunque tutti soddisfatti nella modalità di affidamento che viene proposta a questo Consiglio. È stata realizzata, allegata a questa delibera, una relazione ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo che ho poc'anzi citato, nel quale viene effettuata una ricognizione su come negli ultimi cinque anni è stato svolto questo servizio, sugli effetti che ha sull'ente comunale, all'esito di questa analisi si è ritenuto di proporre al Consiglio comunale questo cambio gestorio e quindi di andarlo ad affidare, andare ad affidare il servizio della gestione dei parcheggi pubblici alla società in house. Metto in evidenza solo un paio di cose, ossia che questa operazione non comporta compensazione tra la società partecipata e il Comune, non comporta costi a carico del Comune, è in linea con la programmazione di riorganizzazione delle società partecipate, aumenta la stabilità dei contratti di lavoro del personale dipendente della Multiservizi, dà la possibilità al Comune, diversamente dal ricorso a una gara all'esterno, di poter modificare, durante la vigenza di questo contratto, la tariffazione effettuata all'utente relativamente al parcheggio pubblico, esempio: l'Amministrazione dovesse decidere, durante la vigenza, il prossimo anno, di diminuire o di aumentare il costo del parcheggio pubblico, lo potrebbe fare proprio perché lo sta gestendo tramite una società in house, possibilità che sarebbe diversamente preclusa qualora l'affidamento fosse stato rivolto verso l'esterno perché chiaramente il soggetto partecipante a una procedura di gara fa mente, fa un proprio ragionamento e partecipa facendo una proiezione degli incassi e quindi che vanno a generare la copertura dei costi richiesti per la gestione. Gli oneri e il rischio di gestione è in carico alla società partecipata e anche questo è un elemento da sottolineare perché le casse del Comune quindi non hanno alcun margine di incertezza o di rischio, per cui: l'erogazione del servizio, il personale dipendente piuttosto che la strumentazione necessaria allo svolgimento del servizio, mi riferisco alle macchinine nelle



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



quali viene messo il denaro per ottenere lo scontrino, mi riferisco all'attività che viene fornita sulla vendita dei biglietti, eventuali grattini per i parchimetri, eccetera, sono a carico della società. Il personale verrà formato dalla Polizia Locale per acquisire la funzione di ausiliario del traffico, quindi avrà la possibilità, di concerto e in collaborazione con la Polizia Locale di elevare le contravvenzioni che come previsto dal codice della strada i proventi saranno destinati esclusivamente alle casse comunali con le destinazioni che la normativa sul bilancio ci insegna. Questo argomento lo abbiamo lungamente discusso nella Commissione, per la quale ringrazio i consiglieri Corniglia e Sacconi che hanno partecipato, mi ero sentito anche con il Consigliere, con tutti i Consiglieri, sia col consigliere Mazzoni che avrebbe voluto partecipare come uditor ma mi ha chiamato che per ragioni di lavoro non ha fatto in tempo a venire e ieri ho parlato con il Consigliere Lucherini che m'ha detto invece che per ragioni di lavoro non poteva venire e ha delegato Eleonora, quindi abbiamo ampiamente dibattuto sul punto. Lì ringrazio sia per il contributo, perché poi c'è stato uno scambio di idee proficuo anche in un'ottica futura, e devo dire che la Commissione poi ha chiuso addirittura con un voto favorevole all'unanimità, perché c'è stata una condivisione su quella che è la linea di indirizzo che questo Consiglio comunale è chiamato ad adottare".

Sacconi: "Il voto è favorevole per la delibera, però io ho delle cose da dire che ho sottoposto anche all'assessore. Una è che bisognerebbe trovare una soluzione idonea per regolarizzare la situazione dei parcheggi pubblici sui terreni privati, parlo del piazzale delle giostre com'è noto chiamare; poi un'altra cosa importante, secondo me, perché a volte siamo un po' carenti, come tutte le Amministrazioni pubbliche però insomma ci dobbiamo differenziare, di dare massima divulgazione dei bandi di per l'assunzione di personale, perché a volte molti cittadini non sanno cosa succede nel nostro paese e magari potrebbero essere le persone adatte per partecipare a questo tipo di mansione. Poi propongo anche, e ne abbiamo parlato così, in maniera abbastanza veloce, però propongo anche di poter mettere nelle condizioni giuste le partecipate, questo tipo di partecipata, che ha molte possibilità, visti i punti dello Statuto, di fare vari tipi di attività, partendo dal patrimonio proprio comunale o storico per autosostenersi anche economicamente. Certo non si compensano le varie attività che fanno con il Comune, però magari potrebbero vivere di economie proprie e sviluppare servizi che in questo Paese magari fino adesso non si sono sviluppati negli anni".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 13*
- *Consiglieri assenti n. ===*
- *Consiglieri votanti n. 13*
- *voti favorevoli n. 13*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

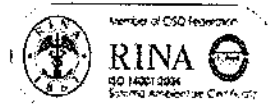
Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Corniglia: "Volevo chiedere al Presidente del Consiglio perché non sono state messe all'ordine del giorno le interrogazioni orali, se era un problema di tempistica".

Valentini: "Sì, le interrogazioni è un discorso di tempistica, perché sono pervenute a convocazione avviata, quindi non si è potute inserirle, ci saranno nel prossimo consiglio".

Corniglia: "L'unica cosa, a giustificazione, la convocazione del Consiglio è stata recepita da me il 16 e le interrogazioni sono arrivate una il 17 e poi il 18, però rimangono comunque valide?".

Valentini: "Certo, sicuramente saranno inserite".

Corniglia: "Un'ultima cosa, non per essere pedante, però c'era anche il discorso delle due petizioni, io lo dico soltanto per rendere conto ai cittadini che hanno firmato".

Valentini: "Sì, la petizione non è obbligatoriamente una questione consiliare ma dipende dalla risposta, dagli atti messi in campo, in alcuni casi è la Giunta che ha competenza sugli argomenti di petizione, c'è una risposta, mi dice il sindaco, in corso e seguirà un discorso parallelo, ecco, che non è strettamente consiliare".

Sacconi: "Sarebbe carino, da parte vostra, richiamare le Commissioni consiliari non tre ore prima del Consiglio, perché oggi abbiamo fatto la Commissione consiliare alle tre e il Consiglio c'è alle sei, magari avremmo potuto avere la possibilità di parlare con, avessimo avuto dubbi, parlare con vari responsabili del servizio invece non è stato possibile perché abbiamo finito la Commissione alle cinque e mezza e alle sei c'è stato il consiglio. Se il Consiglio deve essere richiamato tre giorni prima della data del Consiglio, cioè io devo avere comunicazione tre giorni prima, sarebbe giusto secondo il Regolamento, anche se non c'è scritto, farlo, comunicare delle Commissioni tre giorni prima, o almeno due, però insomma dobbiamo avere la possibilità di poter discutere di queste delibere in Commissione un po' prima, perché tre ore prima, da tre giorni a tre ore mi sembra un po' esagerato via. Non è che ho sempre disponibile l'Assessore di fronte, perché oltre alla pratica amministrativa c'è anche quella politica che bisogna comprendere".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Alle ore 18.30, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Fabio Valentini

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Laura Criscione

IL VERBALIZZANTE

Dott.ssa Stefania Flamini